



Risposta del Gruppo Civico Ara-Lunae al rifiuto da parte del Sindaco di Arluno dell'adozione del Question Time

Il Gruppo Civico Ara-Lunae apprende con stupore la bocciatura della richiesta di istituzione del Question Time. Lo stupore deriva principalmente dal fatto che quello che, secondo noi, è stato calpestato non è solo una nostra proposta ma un istituto di Democrazia partecipativa che poteva essere messo a disposizione dell'intera cittadinanza. Siamo fermamente convinti che qualcuno, titolare di una poltrona in Consiglio Comunale, abbia paura di questa partecipazione e di affrontare a viso aperto il confronto con i propri concittadini. Alla luce di quanto accaduto ci interroghiamo su quale futuro dialogo ci possa essere e quale valore possano avere le parole di una controparte politica che come baluardo della propria campagna elettorale aveva posto queste testuali asserzioni: “insomma vogliamo in primo luogo lavorare per la comunità e con la comunità perché solo con la partecipazione di tutti i cittadini è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati. Per noi infatti la partecipazione è qualcosa che qualifica la nostra proposta politica ma è soprattutto il valore aggiunto della nostra comunità” Quindi, consideriamo che un taglio netto sul Question Time sia un madornale e frettoloso errore politico, anche perché l'adozione di questo istituto non preclude al cittadino di accogliere l'invito del Sindaco e rivolgersi direttamente a lui e agli assessori competenti in qualsiasi momento. Il Gruppo Civico Ara-Lunae che fin dalla sua costituzione ha sempre cercato e voluto il dialogo è aperto a ogni forma di critica costruttiva, nel rispetto dei ruoli, per favorire e migliorare l'attività comunale e crede ed è fiducioso che un'eventuale riformulazione della proposta del Question Time nei lavori del Consiglio Comunale, possa essere presentata e presa in esame dal Sindaco e dalla Commissione Statuto e Regolamenti.

Arluno, 17 novembre 2009

Il Gruppo Civico Ara-Lunae